

la recensione

Interlinea, 25 anni di «orgogliosa marginalità»

ROBERTO CARNERO

La storia della casa editrice Interlinea è la storia di un progetto editoriale di qualità, che nel corso degli ultimi venticinque anni ha saputo sfidare le insidie del mercato, tenendo fede all'ideale originario di una produzione mirata, selezionata, attenta a vagliare le proposte non in vista del semplice profitto, ma con l'attenzione alla coerenza di quanto pubblicato. Nata a Novara nel 1992 su impulso di Roberto Cicala, che da allora la dirige, e di Carlo Robiglio, imprenditore illuminato che ha creduto in quel sogno facendolo diventare realtà, Interlinea ha da poco festeggiato il venticinquesimo compleanno, ora celebrato dalla pubblicazione, presso **Franco Angeli**, del *Catalogo storico delle edizioni Interlinea*, a cura di Alessandro Curini (saggio introduttivo di Gian Carlo Ferretti, presentazione di Giorgio Montecchi). Gran parte della qualità di questa impresa culturale è legata al profilo del suo primo promotore, Roberto Cicala, che è uno studioso di letteratura contemporanea (fondamentali i suoi contributi sull'opera di Clemente Rebora, ma non solo) e che da diversi anni insegna Editoria libraria e multimediale all'Università

Cattolica di Milano. Nella sua città aveva fondato il Centro Novarese di Studi Letterari, a partire dal quale si è poi sviluppata l'idea di una casa editrice, che ha saputo allargare i propri orizzonti dall'ambito locale a quello nazionale e internazionale. Interlinea ha da subito individuato alcuni ambiti privilegiati di azione: la riproposta di classici dimenticati dell'Otto-Novecento, la saggistica letteraria, la poesia, la narrativa per ragazzi. Come scrive Gian Carlo Ferretti nell'introduzione al volume, il nome della casa editrice è significativo e corrisponde a un programma che si è realizzato nel corso degli anni: «Una casa editrice di frontiera, giovane e matura, il cui marchio, e nome, vuole proprio indicare quasi letteralmente il proposito di coprire lo spazio bianco tra le due righe, di pubblicare ciò che la grande editoria sottovaluta, ignora o rifiuta». Per questo più avanti Ferretti parla di «orgogliosa marginalità», che consente di accostare la casa novarese a raffinati editori ben radicati nel loro territorio, ma proiettati su un orizzonte internazionale come Scheiwiller o l'Einaudi delle origini. Non a caso nel catalogo

Interlinea troviamo grandi nomi della critica e della letteratura italiana come Sebastiano Vassalli, Carlo Dionisotti, Carlo Carena, Maria Corti, Luciano Erba, ma anche quelli di giovani poeti, narratori e critici ai quali questo editore ha dato una prestigiosa chance per affacciarsi sulla ribalta e farsi conoscere dal pubblico dei lettori, portato a prendere in considerazione anche i nomi nuovi in virtù della serietà e dell'affidabilità indiscutibilmente riconosciute al marchio. Il volume ora pubblicato da **Franco Angeli** consente sia di storicizzare questa straordinaria esperienza di editoria di progetto sia di conoscerne puntualmente i diversi campi di interesse, i libri, le collane, gli autori, i temi affrontati in venticinque anni di passione e qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Curini (a cura di)

CATALOGO STORICO DELLE EDIZIONI INTERLINEA

I primi 25 anni di libri (1992-2016)

Franco Angeli, Pagine 250, Euro 28

